



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XV Legislatura
Disegni di legge e relazioni

Anno 2016
N. 87

XV. Gesetzgebungsperiode
Gesetzentwürfe und Berichte

2016
NR. 87

DISEGNO DI LEGGE

LEGGE REGIONALE DI
STABILITÀ 2017

GESETZENTWURF

REGIONALES
STABILITÄTSGESETZ 2017

PRESENTATO

DALLA GIUNTA REGIONALE
IN DATA 11 NOVEMBRE 2016

EINGEBRACHT

AM 11. NOVEMBER 2016
VOM REGIONALAUSSCHUSS

RELAZIONE AL

DISEGNO DI LEGGE REGIONALE DI STABILITA' 2017

BEGLEITBERICHT ZUM

ENTWURF DES REGIONALEN STABILITÄTSGESETZES 2017

Articolo 1

Nell'ultima tornata di progetti di fusioni di comuni per la prima volta è stata prevista la possibilità di posticipare la decorrenza dell'attivazione dei nuovi comuni di uno, due o tre anni rispetto all'anno immediatamente successivo al referendum popolare.

In particolare i comuni di:

- Terre d'Adige (derivante dalla fusione dei Comuni di Nave San Rocco e Zambana) sarà istituito nell'anno 2019;
- Ville di Fiemme (derivante dalla fusione dei Comuni di Carano, Daiano, Varena) sarà istituito nell'anno 2020;
- Novella (derivante dalla fusione dei Comuni di Brez, Cagnò, Cloz, Revò e Romallo) sarà istituito nell'anno 2020.

La fusione per aggregazione del Comune di Faedo nel Comune di San Michele all'Adige sarà attivata nell'anno 2020.

Si è posta quindi l'opportunità di utilizzare il tempo intercorrente tra il referendum che ha approvato il rispettivo progetto di fusione/aggregazione ed il momento di effettiva istituzione del nuovo comune, per predisporre e porre in essere le attività prodromiche all'operatività del nuovo ente.

Con l'articolo 1 (*Contributo straordinario per le spese di attivazione dei nuovi comuni*), relativamente ai citati nuovi Comuni, il contributo straordinario – consistente in una somma forfetaria pari ad euro 60.000,00 per ogni comune coinvolto dal processo di fusione – destinato al finanziamento dei costi iniziali di attivazione della fusione/aggregazione, verrà

Art. 1

In der letzten Phase der Projekte betreffend den Zusammenschluss von Gemeinden wurde zum ersten Mal die Möglichkeit vorgesehen, die Wirkung der Aktivierung neuer Gemeinden anstatt ab dem Jahr unmittelbar nach der Volksbefragung um ein, zwei oder drei Jahre zu verschieben.

Insbesondere wird

- die Gemeinde Terre d'Adige (die aufgrund des Zusammenschlusses der Gemeinden Nave San Rocco und Zambana entsteht) im Jahre 2019 errichtet;
- die Gemeinde Ville di Fiemme (die aufgrund des Zusammenschlusses der Gemeinden Carano, Daiano, Varena entsteht) im Jahre 2020 errichtet;
- die Gemeinde Novella (die aufgrund des Zusammenschlusses der Gemeinden Brez, Cagnò, Cloz, Revò und Romallo entsteht) im Jahre 2020 errichtet.

Der Zusammenschluss durch Angliederung der Gemeinde Faedo an die Gemeinde San Michele all'Adige wird im Jahre 2020 aktiviert.

Es wurde demnach für zweckmäßig erachtet, den Zeitraum zwischen der Volksbefragung zur Genehmigung des entsprechenden Projektes betreffend den Zusammenschluss/die Angliederung und der effektiven Errichtung der neuen Gemeinde dafür zu nutzen, um die vorbereitenden Aktivitäten für die Funktionsfähigkeit der neuen Körperschaft vorzunehmen.

Aufgrund des Art. 1 (*Sonderbeitrag für die Ausgaben für die Errichtung der neuen Gemeinden*) wird mit Bezug auf die genannten neuen Gemeinden der für die Finanzierung der Anfangskosten für den Zusammenschluss / die Angliederung bestimmte Sonderbeitrag – bestehend aus einem Pauschalbetrag von 60.000,00 Euro für jede zusammengeschlossene

dilazionato e concesso rispettivamente in due o tre tranches annuali, negli anni precedenti la fusione/aggregazione stessa: 2017 e 2018 per i nuovi enti istituiti dal 2019; rispettivamente 2017, 2018 e 2019 per gli enti istituiti dal 2020.

Ciò consentirà ai nuovi comuni di programmare con congruo anticipo e di provvedere via via alle spese necessarie per la creazione delle nuove banche dati e dei sistemi informatici gestionali unificati, per la sistemazione degli uffici della nuova sede e per ogni altra spesa ritenuta necessaria per l'attivazione del nuovo Comune.

Articolo 2

Con la presente proposta si intende potenziare alcuni interventi in materia di previdenza integrativa per poter sostenere in maniera più significativa coloro che provvedono volontariamente al versamento dei contributi previdenziali ai fini del raggiungimento del diritto ad una pensione obbligatoria e che svolgono l'importante ruolo di cura all'interno del proprio nucleo familiare o che si trovano in difficoltà a causa della perdita di lavoro.

Per quanto riguarda in particolare le modifiche proposte dall'articolo 2 del presente disegno di legge alla legge regionale n. 7/1992 si vuole innanzitutto svincolare il contributo in argomento dallo status di persona casalinga (riconoscendo comunque il lavoro di cura svolto a favore di figli o familiari non autosufficienti) e allargare la platea dei beneficiari in favore di coloro che si trovano senza lavoro, soprattutto se questo accade ad una certa età e si è prossimi alla pensione. In questi casi infatti è spesso difficile, soprattutto per le donne, riuscire a trovare un nuovo lavoro in tempi brevi [art. 2, comma 1, lettere a) e b), punti 1.1 e 1.2].

Con la lettera b), punto 1.1 del presente articolo si intende inoltre aumentare fino a 4.000 euro l'importo del contributo (importo attualmente limitato alla misura della contribuzione prevista per il settore servizi domestici – circa 1.800 euro annui) ed eliminare il rinvio alle disposizioni della LR n. 4/1992 ormai abrogata da anni, riprendendo espressamente i requisiti in esse previsti alla lettera b), punto 1.2, della presente

Gemeinde – in zwei bzw. drei jährlichen Tranchen in den Jahren vor dem Zusammenschluss / der Angliederung gewährt: 2017 und 2018 für die neuen ab 2019 errichteten Körperschaften; 2017, 2018 bzw. 2019 für die ab 2020 errichteten Körperschaften.

Dadurch können die neuen Gemeinden die notwendigen Ausgaben für die Anlegung der neuen Datenbanken und der vereinheitlichten IT-Verwaltungssysteme, für die Bereitstellung der neuen Amtssitze sowie alle sonstigen für die Errichtung der neuen Gemeinde erforderlichen Ausgaben rechtzeitig planen und nach und nach tätigen.

Art. 2

Mit diesem Vorschlag werden einige Ergänzungsvorsorgemaßnahmen zur Unterstützung der Personen verbessert, die freiwillig die Vorsorgebeiträge einzahlen, um den Anspruch auf eine Pflichtrente zu erwerben, und die sich innerhalb der eigenen Familie den pflegebedürftigen Angehörigen widmen oder sich wegen Verlust des Arbeitsplatzes in Schwierigkeiten befinden.

Was insbesondere die Änderungen zum Regionalgesetz Nr. 7/1992 laut Art. 2 dieses Gesetzentwurfes anbelangt, soll der Beitrag nicht nur zugunsten der im Haushalt tätigen Personen (wobei jedenfalls die Betreuung von Kindern oder pflegebedürftigen Familienangehörigen anerkannt wird), sondern auch zugunsten der arbeitslosen Personen gewährt werden, vor allem wenn diese bereits älter sind und kurz vor der Rente stehen. In diesen Fällen ist es nämlich – vor allem für Frauen – oft schwierig, in kurzer Zeit eine neue Arbeit zu finden [Art. 2 Abs. 1 Buchst. a) und b) Z. 1.1 und 1.2].

Mit Buchst. b) Z. 1.1 dieses Artikels soll ferner der Beitrag (der derzeit den für die Haus- und Familienangestellten vorgesehenen Betrag in Höhe von ungefähr 1.800 Euro jährlich nicht überschreiten darf) bis auf 4.000 Euro erhöht und die Verweisung auf die Bestimmungen des bereits seit Jahren aufgehobenen RG Nr. 4/1992 gestrichen werden, wobei die darin vorgesehenen Voraussetzungen unter Buchst. b) Z. 1.2 dieses

proposta (mancanza di una pensione diretta, assenza di iscrizione a forme di previdenza obbligatoria, ecc.).

Si intende inoltre estendere il sostegno in argomento fino al raggiungimento del diritto alla pensione anticipata (art. 2, comma 1, lettera b), punto 1.3) e prevedere la non cumulabilità del presente intervento con gli analoghi interventi previsti dagli artt. 1 e 2 della LR n. 1/2005, che prevedono un contributo ai fini previdenziali per coloro che si astengono dal lavoro rispettivamente per accudire i figli o per assistere familiari non autosufficienti [art. 2, comma 1, lettera b), punto 1.4].

Con l'art. 1, comma 2, invece, si va ad abrogare l'intervento previdenziale nei confronti dei lavoratori frontalieri, intervento per il quale, da anni, non ci sono richieste né nella provincia di Trento, né nella provincia di Bolzano.

Articolo 3

Con l'articolo 3 della presente proposta si intende apportare le seguenti modifiche migliorative all'articolo 1 della LR n. 1/2005 (Copertura previdenziale dei periodi di assistenza ai figli).

Innanzitutto si prevede all'art. 2, comma 1, lettera a) l'aumento del contributo da 7 mila a 9 mila euro per tutti coloro che sono autorizzati ad effettuare i versamenti contributivi volontari ai fini della costituzione di una pensione obbligatoria e che si astengono dal lavoro per accudire i figli.

Si vuole inoltre estendere la portata del suddetto contributo di cui all'art. 1 della LR n. 1/2005 in favore di coloro che prendono in affidamento un bambino o una bambina. Sono famiglie che svolgono un ruolo altamente sociale in quanto mettono il loro tempo, le loro energie ed il loro amore a disposizione di bambini che si trovano in situazioni di temporanea grave difficoltà familiare e/o sociale. Con la presente proposta di legge si intende estendere il contributo, sia in caso di astensione totale dal lavoro [art. 1, comma 1, lettera a)] che in caso di astensione parziale [art. 1, comma 1, lettera bc)], per tutta la durata dell'affidamento. Attualmente il contributo è corrisposto entro i tre anni dalla data della nascita, adozione o affidamento per un periodo massimo di 24 mesi, elevabili a 27 nell'ipotesi in cui il padre del/della bambino/a

Entwurfs ausdrücklich übernommen werden (keine direkte Rente, keine Eintragung bei Formen der Pflichtvorsorge usw.).

Außerdem soll genannte Unterstützung bis zur Erreichung des Anspruchs auf die Frührente (Art. 2 Abs. 1 Buchst. b) Z. 1.3) ausgedehnt und vorgesehen werden, dass diese Maßnahme nicht mit den ähnlichen Maßnahmen laut Art. 1 und 2 des RG Nr. 1/2005 kumulierbar ist, laut denen jenen Personen, die von der Arbeit fernbleiben, um ihre Kinder bzw. pflegebedürftige Familienangehörige zu betreuen, ein Vorsorgebeitrag zusteht [Art. 2 Abs. 1 Buchst. b) Z. 1.4].

Mit Art. 1 Abs. 2 wird die Vorsorgemaßnahme zugunsten der Grenzpendler, auf die seit Jahren weder in der Provinz Trient noch in der Provinz Bozen Anträge gestellt werden, aufgehoben.

Art. 3

Mit Art. 3 dieses Entwurfs werden schließlich nachstehende Verbesserungsänderungen zum Art. 1 des RG Nr. 1/2005 (Rentenmäßige Absicherung der Erziehungszeiten) vorgeschlagen.

Im Art. 2 Abs. 1 Buchst. a) wird die Erhöhung des Beitrags von 7.000,00 Euro auf 9.000,00 Euro für alle Personen vorgesehen, die zur Einzahlung freiwilliger Vorsorgebeiträge für den Aufbau einer gesetzlichen Rente ermächtigt sind und von der Arbeit fernbleiben, um ihre Kinder zu betreuen.

Außerdem wird der Beitrag laut Art. 1 des RG Nr. 1/2005 auf die Personen ausgedehnt, die Kinder in Betreuung aufnehmen. Diese Familien haben eine wichtige soziale Rolle, weil sie Kindern, die sich vorübergehend in einer familiären und/oder sozialen schwierigen Lage befinden, ihre Zeit, Energie und Liebe schenken. Mit diesem Gesetzentwurf wird der Beitrag sowohl im Falle des vollständigen Fernbleibens von der Arbeit [Art. 1 Abs. 1 Buchst. a)] als auch im Falle des teilweisen Fernbleibens [Art. 1 Abs. 1 Buchst. c)] auf die gesamte Dauer der Anvertrauung ausgedehnt. Derzeit steht der Beitrag innerhalb des dritten Lebensjahres oder bis zu drei Jahren ab dem Datum der Adoption oder der Überlassung zur Betreuung für höchstens 24 Monate zu, die auf 27 Monate erhöht werden können, wenn der Vater des

usufruisca del congedo parentale per almeno tre mesi. In caso di svolgimento dell'attività lavorativa a tempo parziale, invece, il contributo spetta fino al quinto anno di vita del bambino o della bambina, o fino a cinque anni dalla data di adozione o affidamento e viene concesso per un periodo massimo di 48 mesi o di 51 mesi se il padre usufruisce del congedo parentale per almeno 3 mesi.

Si prevede, poi, all'art. 1, comma 2, lettera b) l'eliminazione del vincolo, per la concessione del contributo in argomento a favore delle lavoratrici e dei lavoratori autonomi, nonché dei/delle liberi/e professionisti/e, relativo all'obbligo di assunzione di un'altra persona almeno con contratto di lavoro a tempo parziale pari al 50 per cento del contratto a tempo pieno durante il periodo di astensione dal lavoro per la cura del figlio. La norma infatti prevede attualmente che in caso di mancata assunzione l'importo massimo del contributo viene ridotto del 50 per cento. (Tale vincolo non è richiesto ai fini dell'erogazione del contributo ai/alle coltivatori/trici diretti/e, mezzadri/e e coloni/e). Il motivo della modifica risiede soprattutto nella necessità di semplificare le procedure per l'erogazione del contributo e nella difficoltà di verificare effettivamente se l'assunzione di un'altra persona sia o meno collegata all'astensione per maternità.

Si propone infine la non cumulabilità dell'intervento in argomento con gli interventi di cui all'art. 2 della LR n. 1/2005 riguardanti la copertura previdenziale dei periodi di astensione dal lavoro per assistere familiari non autosufficienti [art. 1, comma 1, lettera d)].

Articolo 4

Con questo articolo si prevede una modifica all'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2015, n. 28 "Legge regionale di stabilità 2016" in relazione al triennio di riferimento per il rinnovo contrattuale del personale regionale (triennio 2016-2018 anziché 2015-2017), allineando in tal modo il riferimento temporale a quello previsto dalla legislazione statale.

Rimane invariato l'onere previsto a regime per il rinnovo contrattuale, già autorizzato in euro 495.000,00.

Kindes den Elternurlaub für mindestens drei Monate in Anspruch nimmt. Bei Teilzeitbeschäftigung steht der Beitrag hingegen bis zum fünften Lebensjahr oder bis zu fünf Jahren ab dem Datum der Adoption oder der Überlassung zur Betreuung für höchstens 48 Monate zu, die auf 51 Monate erhöht werden können, wenn der Vater des Kindes den Elternurlaub für mindestens drei Monate in Anspruch nimmt.

Im Art. 1 Abs. 2 Buchst. b) wird für die Gewährung des genannten Beitrags an selbständige Erwerbstätige und Freiberuflerinnen/Freiberufler die Voraussetzung gestrichen, dass für die Zeiträume, in denen sie der Arbeit fernbleiben, um sich der Betreuung und Erziehung ihrer Kinder widmen, eine andere Person mit Teilzeitvertrag zu min. 50 Prozent des Vollzeitvertrags eingestellt werden muss. Derzeit sieht die Bestimmung nämlich vor, dass der Höchstbeitrag um 50 Prozent gekürzt wird, falls die Einstellung nicht erfolgt. (Diese Voraussetzung ist für die Auszahlung des Beitrags an Bauern/Bäuerinnen und Halb- und TeilpächterInnen nicht vorgesehen). Der Grund für die Änderung besteht in der Notwendigkeit, die Verfahren für die Auszahlung des Beitrags zu vereinfachen, und in der Schwierigkeit, zu überprüfen, ob die Einstellung einer anderen Person tatsächlich mit der Abwesenheit wegen Mutterschaft zusammenhängt.

Es wird schließlich vorgesehen, dass diese Maßnahme nicht mit den Maßnahmen laut Art. 2 des RG Nr. 1/2005 betreffend die rentenmäßige Absicherung der Pflegezeiten kumulierbar ist [Art. 1 Abs. 1 Buchst. d)].

Art. 4

In diesem Artikel wird eine Änderung des Art. 3 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2015, Nr. 28 „Regionales Stabilitätsgesetz 2016“ in Bezug auf den Dreijahreszeitraum vorgesehen, der für die Erneuerung des Tarifvertrags für das Personal der Region heranzuziehen ist (Dreijahreszeitraum 2016-2018 anstatt 2015-2017), so dass der Vertragszeitraum mit jenem laut der staatlichen Gesetzgebung übereinstimmt. Die bereits für die Erneuerung des Tarifvertrags genehmigte Ausgabe in Höhe von 495.000,00 Euro bleibt hingegen unverändert.

Articolo 5

Conseguentemente a quanto disposto dall'articolo 4 del presente disegno di legge, con l'articolo 5 viene modificato il triennio contrattuale di riferimento indicato nell'articolo 7 comma 5-bis della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 12 (comma introdotto dall'articolo 4 della legge regionale 15 dicembre 2015, n. 28 "Legge regionale di stabilità 2016"), il quale prevede che nell'ambito degli oneri per la contrattazione (ora per il triennio 2016-2018) una quota delle risorse possa essere destinata dal contratto collettivo quale incentivo alla riduzione di orario finalizzato al ricambio generazionale.

Articolo 6

L'articolo 6 interviene sull'articolo 7 della legge regionale 15 dicembre 2015, n. 28 "Legge regionale di stabilità 2016" concernente i tirocini formativi, introducendo un nuovo comma volto a specificare le modalità di copertura finanziaria di tali progetti negli esercizi finanziari futuri.

Articolo 7

Con l'articolo 7 viene abrogato l'articolo 9 della legge regionale 15 dicembre 2015, n. 28 "Legge regionale di stabilità 2016", con il quale erano stati disposti e disciplinati interventi di sostegno a progetti per l'intermodalità.

Difficoltà riscontrate in ordine alla compatibilità tra la pianificazione degli investimenti da parte delle Province e il finanziamento regionale, anche alla luce delle nuove regole contabili, inducono a non prevedere più tale intervento regionale di spesa, la quale sarà pertanto sostenuta interamente dalle Province.

Articolo 8

In attesa di disciplinare compiutamente la materia, avuto riguardo anche a quanto si sta definendo a livello nazionale in relazione al riordino della dirigenza pubblica, con la disposizione contenuta nell'articolo 8, comma 1 viene introdotta una prima equiparazione,

Art. 5

Aufgrund der im Art. 4 dieses Gesetzentwurfes enthaltenen Bestimmungen wird mit Art. 5 der Dreijahreszeitraum laut Art. 7 Abs. 5-bis des Regionalgesetzes vom 12. Dezember 2014, Nr. 12 (eingeführt durch Art. 4 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2015, Nr. 28 „Regionales Stabilitätsgesetz 2016“) geändert, in dem vorgesehen wird, dass im Rahmen der Ausgaben für die Tarifverhandlungen (betreffend nunmehr den Dreijahreszeitraum 2016-2018) mit Tarifvertrag ein Anteil der Ressourcen zur Förderung der Arbeitszeitreduzierung für den Generationenwechsel bestimmt werden kann.

Art. 6

Durch Art. 6 wird in den Art. 7 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2015, Nr. 28 „Regionales Stabilitätsgesetz 2016“ betreffend die Ausbildungspraktika ein neuer Absatz eingeführt, in dem die Modalitäten für die finanzielle Deckung dieser Projekte in den kommenden Haushaltsjahren präzisiert werden.

Art. 7

Mit Art. 7 wird der Art. 9 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2015, Nr. 28 „Regionales Stabilitätsgesetz 2016“ aufgehoben, in dem Maßnahmen zur Unterstützung von Projekten im Rahmen der Intermodalität vorgesehen und geregelt wurden.

Angesichts der festgestellten Schwierigkeiten bezüglich der Vereinbarkeit der Investitionsplanung seitens der Provinzen mit der regionalen Finanzierung auch unter Berücksichtigung der neuen Buchhaltungsregeln wird der Beitrag der Region gestrichen, sodass die diesbezügliche Ausgabe vollständig zu Lasten der Provinzen geht.

Art. 8

Bis zur vollständigen Regelung dieses Sachgebiets wird – auch unter Berücksichtigung der auf staatlicher Ebene voraussichtlichen Neuordnung der Führungspositionen in der öffentlichen Verwaltung – mit der im Art. 8 enthaltenen Bestimmung eine erste

compatibilmente con l'attuale quadro ordinamentale regionale, tra il titolo abilitativo dirigenziale conseguito presso l'Amministrazione regionale e quello conseguito, a seguito di analoghe procedure concorsuali, presso altri enti del sistema territoriale regionale integrato (Province Autonome di Trento e di Bolzano, Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Trento e di Bolzano e comuni della Regione). Con la norma qui in esame, dettata anche da esigenze di economicità, si consente quindi l'accesso all'albo dirigenziale regionale anche ai dipendenti regionali che abbiano acquisito o che acquisiranno il titolo abilitativo in procedure concorsuali indette dagli enti sopra indicati.

La disposizione introdotta dal comma 2 prevede la possibilità di conferire incarichi dirigenziali con contratto di lavoro a tempo determinato a persone esterne all'Amministrazione regionale di provata esperienza e professionalità, nel limite del 10 per cento della dotazione organica dei dirigenti e comunque per almeno una unità.

Gleichstellung der bei der Regionalverwaltung erlangten Eignung zur Übernahme von Führungsaufgaben mit der entsprechenden aufgrund ähnlicher Wettbewerbsverfahren bei anderen Körperschaften des integrierten regionalen Territorialsystems (Autonome Provinzen Trient und Bozen, Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen sowie Gemeinden der Region) erlangten Eignung eingeführt, sofern dies mit der derzeit geltenden Rechtsordnung der Region vereinbar ist.

Demnach wird mit dieser auch aus Wirtschaftlichkeitserfordernissen vorgesehenen Bestimmung der Zugang zum Verzeichnis der Geeigneten zur Übernahme von Führungsaufgaben auch den Bediensteten der Region eingeräumt, die die entsprechende Eignung aufgrund der von den oben genannten Körperschaften ausgeschriebenen Wettbewerbsverfahren erlangt haben oder erlangen werden.

Die mit Abs. 2 eingeführte Bestimmung sieht die Möglichkeit vor, in den Grenzen von 10 Prozent der Führungskräfte-Planstellen und auf jeden Fall mindestens für eine Personaleinheit den Führungsauftrag mit befristetem Arbeitsvertrag an verwaltungsexterne Personen mit nachweislicher Erfahrung und Professionalität zu erteilen.

Articolo 9

In relazione all'introduzione del bilancio armonizzato nell'ordinamento contabile regionale, con la disposizione contenuta nell'articolo 9 si ritiene opportuno precisare gli effetti del riassetto dei rapporti finanziari, concordato con il Governo nel 2014, sugli istituti contabili dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato.

Art. 9

In Bezug auf die Einführung des harmonisierten Haushalts in die Buchhaltungsordnung der Region werden mit der im Art. 9 enthaltenen Bestimmung die Auswirkungen der im Jahre 2014 mit der Regierung vereinbarten Neuordnung der Finanzbeziehungen sowohl auf den Verwaltungüberschuss als auch auf den gebundenen Mehrjahresfonds präzisiert.

DISEGNO DI LEGGE

Legge regionale di stabilità 2017

Art. 1

Articolo 25 della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 e successive modificazioni - Contributo straordinario per le spese di attivazione dei nuovi comuni

1. A ogni comune della provincia di Trento che, a seguito dell'esito positivo del referendum consultivo, sarà fuso a decorrere dal 1° gennaio 2019, la Giunta regionale concede negli esercizi 2017 e 2018 il contributo straordinario da destinare alle spese necessarie per l'attivazione del nuovo comune pari a euro 30.000,00 annui.
2. A ogni comune della provincia di Trento che, a seguito dell'esito positivo del referendum consultivo, sarà fuso a decorrere dal 1° gennaio 2020, la Giunta regionale concede negli esercizi 2017, 2018 e 2019 il contributo straordinario da destinare alle spese necessarie per l'attivazione del nuovo comune pari a euro 20.000,00 annui. Tale contributo spetta anche al comune a cui è aggregato un altro comune.
3. Alla copertura degli oneri derivanti dal presente articolo, quantificati in euro 260.000,00 per gli anni 2017 e 2018 e in euro 200.000,00 per l'anno 2019 si provvede con le modalità indicate nella tabella B.

Art. 2

Modifica della legge regionale 25 luglio 1992, n. 7 concernente "Interventi di previdenza integrativa a favore delle persone casalinghe, dei lavoratori stagionali e dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni" e successive modifiche

GESETZENTWURF

Regionales Stabilitätsgesetz 2017

Art. 1

Art. 25 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen – Außerordentlicher Beitrag für die Ausgaben zur Errichtung der neuen Gemeinden

- (1) Die Regionalregierung gewährt jeder Gemeinde der Provinz Trient, die aufgrund des positiven Ergebnisses der Volksbefragung ab 1. Jänner 2019 mit anderen zusammengeschlossen wird, in den Haushaltsjahren 2017 und 2018 einen außerordentlichen Beitrag in Höhe von 30.000,00 Euro jährlich für die Ausgaben zur Errichtung der neuen Gemeinde.
- (2) Die Regionalregierung gewährt jeder Gemeinde der Provinz Trient, die aufgrund des positiven Ergebnisses der Volksbefragung ab 1. Jänner 2020 mit anderen zusammengeschlossen wird, in den Haushaltsjahren 2017, 2018 und 2019 einen außerordentlichen Beitrag in Höhe von 20.000,00 Euro jährlich für die Ausgaben zur Errichtung der neuen Gemeinde. Dieser Beitrag steht auch der Gemeinde zu, der sich eine andere Gemeinde angegliedert hat.
- (3) Die sich aus diesem Artikel ergebenden Ausgaben in Höhe von 260.000,00 Euro für die Jahre 2017 bzw. 2018 und von 200.000,00 Euro für das Jahr 2019 werden gemäß den Modalitäten laut der Tabelle B gedeckt.

Art. 2

Änderung des Regionalgesetzes vom 25. Juli 1992, Nr. 7 „Maßnahmen der Ergänzungsvorsorge zugunsten der im Haushalt tätigen Personen, der Saisonarbeiter und der Bauern, Halb- und Teinpächter“ mit seinen späteren Änderungen

1. Alla legge regionale n. 7 del 1992 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) nel titolo le parole "delle persone casalinghe" sono sostituite dalle parole: "delle persone autorizzate ai versamenti contributivi volontari";

b) all'articolo 4 sono apportate le seguenti modificazioni:

1.1. al comma 1 le parole "delle persone casalinghe" sono sostituite dalle parole: "dei soggetti di cui al comma 1-bis", le parole "che siano in possesso dei requisiti di cui alle lettere b), c) e d) dell'articolo 3-bis della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4," sono soppresse e le parole "non superiore alla misura della contribuzione prevista per il settore servizi domestici" sono sostituite dalle parole: "non superiore ad euro 4 mila.";

1.2. il comma 1-bis è sostituito dal seguente:

"1-bis. Il contributo spetta a coloro che si trovano nelle condizioni previste dal regolamento regionale, individuate tenuto particolarmente conto della presenza all'interno del nucleo familiare del soggetto richiedente di figli o familiari non autosufficienti o di situazioni di difficoltà derivanti dalla perdita del lavoro. Il contributo non spetta ai titolari di pensione diretta e a coloro che sono iscritti a forme di previdenza obbligatoria per effetto di lavoro autonomo o subordinato e usufruiscono di analoghe provvidenze a carico di istituti assicurativi o previdenziali.";

1.3. al comma 2 sono aggiunte in fine le seguenti parole "o la pensione anticipata.";

1.4. al comma 2-bis sono aggiunte infine le seguenti parole: "e non è cumulabile con le prestazioni di cui agli articoli 1 e 2 della legge

(1) Das Regionalgesetz Nr. 7/1992 mit seinen späteren Änderungen wird wie folgt geändert:

a) Im Titel werden die Worte „der im Haushalt tätigen Personen“ durch die Worte „der zu den freiwilligen Beitragszahlungen ermächtigten Personen“ ersetzt;

b) Im Art. 4 werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

1.1. Im Abs. 1 werden die Worte „den im Haushalt tätigen Personen“ durch die Worte „den Personen laut Abs. 1-bis“ ersetzt, die Worte „und die Voraussetzungen gemäß den Buchst. b), c) und d) des Art. 3-bis des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4 erfüllen“ gestrichen und die Worte „dessen auf Jahresbasis hochgerechneten Betrag den Betrag der für Haus- und Familienangestellte vorgesehenen Beitragsleistung nicht überschreiten darf“ durch die Worte „der auf Jahresbasis höchstens 4.000 Euro betragen darf“ ersetzt;

1.2. Der Abs. 1-bis wird durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„(1-bis) Der Beitrag steht den Personen zu, auf die die Umstände laut der regionalen Verordnung zutreffen, und zwar vor allem, wenn in der Familie der antragstellenden Person Kinder oder pflegebedürftige Angehörige leben oder Schwierigkeiten wegen Arbeitsplatzverlust bestehen. Der Beitrag steht nicht den Personen zu, die eine direkte Rente beziehen, sowie jenen, die aufgrund einer selbständigen oder abhängigen Arbeitstätigkeit bei Formen der Pflichtvorsorge eingetragen sind und ähnliche Vorsorgeleistungen von Versicherungs- oder Vorsorgeinstituten erhalten.“;

1.3. Im Abs. 2 werden die Worte „Voraussetzung des Mindestbeitragsleistung für die Altersrente“ durch die Worte „Voraussetzung der Mindestbeitragsleistung für die Alters- oder Frührente“ ersetzt;

1.4. Im Abs. 2-bis werden am Ende nachstehende Worte hinzugefügt: „sowie nicht mit den Leistungen laut Art. 1 und 2

regionale 18 febbraio 2005, n. 1 (Pacchetto famiglia e previdenza sociale) e successive modificazioni.”.

2. Il Capo III della legge regionale n. 7 del 1992 è abrogato.

3. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano alle domande relative ai versamenti volontari effettuati per gli anni successivi al 2015.

4. Gli oneri derivanti dall'applicazione del presente articolo trovano copertura negli stanziamenti nella missione/programma 18/01 nell'ambito del “Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate alle Province autonome di Trento e Bolzano”.

Art. 3

Modifica dell'articolo 1 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 concernente "Pacchetto famiglia e previdenza sociale" e successive modifiche

1. All'articolo 1 della legge regionale n. 1/2005 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 2 le parole “euro 7 mila” sono sostituite dalle parole: “euro 9 mila”, le parole: “o affidamento” sono soppresse ed è aggiunto in fine il seguente periodo: “In caso di affidamento il contributo spetta, a prescindere dall’età del/della bambino/a, per tutta la durata dell'affidamento stesso.”;

b) al comma 3 le parole: “qualora, durante tali periodi, venga assunta in loro sostituzione per lo svolgimento dell’attività lavorativa autonoma un’altra persona almeno con contratto di lavoro a tempo parziale pari al 50 per cento del contratto a tempo pieno. In caso di mancata assunzione l’importo massimo del contributo viene ridotto del 50 per cento. L’assunzione di un’altra persona non è richiesta ai fini dell’erogazione del contributo ai/alle coltivatori/trici diretti/e, mezzadri/e e coloni/e.” sono soppresse;

c) al comma 4 le parole: “o affidamento” sono soppresse e dopo il terzo periodo è inserito il seguente: “In caso di affidamento il contributo

des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 (Familienpaket und Sozialvorsorge) mit seinen späteren Änderungen kumulierbar.“.

(2) Das III. Kapitel des Regionalgesetzes Nr. 7/1992 wird aufgehoben.

(3) Die Bestimmungen laut Abs. 1 gelten für die Gesuche betreffend die nach 2015 vorgenommenen freiwilligen Beitragsleistungen.

(4) Die durch die Anwendung dieses Artikels entstehenden Ausgaben werden durch die im Aufgabenbereich/Programm 18/01 im Rahmen des „Einheitsfonds für die Finanzierung der an die Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragenen Befugnisse“ angesetzten Beträge gedeckt.“

Art. 3

Änderung des Art. 1 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 „Familienpaket und Sozialvorsorge“ mit seinen späteren Änderungen

(1) Der Art. 1 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 mit seinen späteren Änderungen wird wie folgt geändert:

a) Im Abs. 2 werden die Worte „7 Tausend Euro“ durch die Worte „9 Tausend Euro“ ersetzt und die Worte „oder der Verfügung der Anvertrauung zur Betreuung“ gestrichen und am Ende wird der nachstehende Satz hinzugefügt: „Im Falle der Überlassung zur Betreuung steht der Beitrag unabhängig vom Alter des Kindes für die gesamte Dauer der Überlassung zur Betreuung zu.“;

b) Im Abs. 3 werden die Worte „, wenn für die genannten Zeiträume an ihrer Stelle eine andere Person zur Ausführung ihrer selbstständigen Arbeit – und zwar mindestens mit Teilzeitvertrag zu 50 Prozent des Vollzeitvertrags – eingestellt wird. Falls die Einstellung nicht erfolgt, wird das Höchstausmaß des Beitrags um 50 Prozent gekürzt. Die Einstellung einer anderen Person ist für die Zwecke der Beitragszahlung an Bauern/Bäuerinnen und Halb- und TeilpächterInnen nicht erforderlich“ gestrichen;

c) Im Abs. 4 werden die Worte „oder der Verfügung der Anvertrauung zur Betreuung“ gestrichen und nach dem

spetta, a prescindere dall'età del/della bambino/a, per tutta la durata dell'affidamento stesso.”.

d) al comma 6 dopo le parole “decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, sono inserite le parole: “con gli interventi di cui all’articolo 2,”

2. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano alle domande relative ai versamenti volontari effettuati per gli anni successivi al 2015.

3. Gli oneri derivanti dall’applicazione del presente articolo trovano copertura negli stanziamenti nella missione/programma 18/01 nell’ambito del “Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate alle Province autonome di Trento e Bolzano”.

Art. 4

Modificazioni dell’articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2015, n. 28 “Legge regionale di stabilità 2016” concernente il rinnovo contrattuale

1. All’articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2015, n. 28 sono apportate le seguenti modificazioni:

a) nella rubrica le parole: “per il triennio 2015-2017” sono sostituite dalle parole: “per il triennio 2016-2018”;

b) nel comma 1 le parole: “per il triennio 2015-2017” sono sostituite dalle parole: “per il triennio 2016-2018, in aggiunta a quanto stanziato in bilancio per il finanziamento dell’indennità di vacanza contrattuale,” e le parole: “per gli anni 2015 e 2016 e nell’importo di 495.000,00 euro per l’anno 2017” sono sostituite dalle parole: “per l’anno 2016, nell’importo di 391.000,00 per l’anno 2017 e nell’importo di 495.000,00 euro per l’anno 2018”.

c) nel comma 2 la lettera b) è sostituita

dritten Satz wird der nachstehende Satz eingefügt: „Im Falle der Überlassung zur Betreuung steht der Beitrag unabhängig vom Alter des Kindes für die gesamte Dauer der Überlassung zur Betreuung zu.“.

d) Im Abs. 6 werden nach den Worten „gesetzesvertretendem Dekret vom 26. März 2001, Nr. 151“ die Worte „noch mit den Maßnahmen laut Art. 2“ eingefügt.

(2) Die Bestimmungen laut Abs. 1 gelten für die Gesuche auf rentenmäßige Absicherung betreffend die Jahre nach 2015.

(3) Die durch die Anwendung dieses Artikels entstehenden Ausgaben werden durch die im Aufgabenbereich/Programm 18/01 im Rahmen des „Einheitsfonds für die Finanzierung der an die Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragenen Befugnisse“ angesetzte Beträge gedeckt.

Art. 4

Änderungen des Art. 3 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2015, Nr. 28 „Regionales Stabilitätsgesetz 2016“ betreffend die Erneuerung des Tarifvertrags

(1) Im Art. 3 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2015, Nr. 28 werden nachstehende Änderungen vorgenommen:
a) In der Überschrift werden die Worte „für den Dreijahreszeitraum 2015-2017“ durch die Worte „für den Dreijahreszeitraum 2016-2018“ ersetzt;

b) Im Abs. 1 werden die Worte „für den Dreijahreszeitraum 2015-2017 ergebende jährliche Ausgabe“ durch die Worte „für den Dreijahreszeitraum 2016-2018 ergebende jährliche Ausgabe – zusätzlich zu dem für die Finanzierung der Entschädigung wegen Vertragsablauf im Haushalt bereitgestellten Betrag –“ und die Worte „für die Jahre 2015 und 2016 und auf 495.000,00 Euro für das Jahr 2017“ durch die Worte „für das Jahr 2016, auf 391.000,00 Euro für das Jahr 2017 und auf 495.000,00 Euro für das Jahr 2018“ ersetzt.

c) Im Abs. 2 wird der Wortlaut unter

dalle seguenti:

“b) 391.000,00 euro sull'esercizio 2017;
b-bis) 495.000,00 euro sull'esercizio
2018.”

2. Dall'applicazione di quanto disposto dal comma 1 del presente articolo non derivano ulteriori oneri a carico del bilancio regionale rispetto a quanto già autorizzato.

Art. 5

Modificazione dell'articolo 7 della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 12 e successive modificazioni in materia di ricambio generazionale in relazione al triennio contrattuale di riferimento

1. Nel comma 5-bis dell'articolo 7 della legge regionale n. 12 del 2014 le parole: “per il triennio 2015-2017” sono sostituite dalle parole: “per il triennio 2016-2018”.

Art. 6

Modificazione dell'articolo 7 della legge regionale 15 dicembre 2015, n. 28 “Legge regionale di stabilità 2016” concernente i tirocini formativi

1. Nell'articolo 7 della legge regionale n. 28 del 2015 dopo il comma 3 è inserito il seguente:
“3 bis. La copertura per gli esercizi finanziari successivi è definita con legge di stabilità.”

2. Alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del presente articolo si provvede con le modalità indicate nella tabella B.

Art. 7

Abrogazione dell'articolo 9 della legge regionale 15 dicembre 2015, n. 28 “Legge regionale di stabilità 2016” concernente il sostegno a progetti per lo sviluppo del territorio regionale nell'ambito dell'intermodalità

1. L'articolo 9 della legge regionale n. 28 del 2015 è abrogato.
2. La minor spesa derivante dal presente

Buchst. b) durch den nachstehenden Wortlaut ersetzt:

„b) 391.000,00 Euro für das Haushaltsjahr 2017;
b-bis) 495.000,00 Euro für das Haushaltsjahr 2018.“

(2) Durch die Anwendung des Abs. 1 dieses Artikels entstehen keine weiteren Ausgaben zu Lasten des Haushaltes der Region als die bereits genehmigten.

Art. 5

Änderung des Art. 7 des Regionalgesetzes vom 12. Dezember 2014, Nr. 12 mit seinen späteren Änderungen betreffend den Generationenwechsel in Bezug auf den dreijährigen Vertragszeitraum

(1) Im Art. 7 Abs. 5-bis des Regionalgesetzes Nr. 12/2014 werden die Worte „für den Dreijahreszeitraum 2015-2017“ durch die Worte „für den Dreijahreszeitraum 2016-2018“ ersetzt.

Art. 6

Änderung des Art. 7 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2015, Nr. 28 „Regionales Stabilitätsgesetz 2016“ betreffend die Ausbildungspraktika

(1) Im Art. 7 des Regionalgesetzes Nr. 28/2015 wird nach Abs. 3 der nachstehende Absatz hinzugefügt:
„(3-bis) Die Deckung für die folgenden Haushaltjahre wird mit Stabilitätsgesetz festgelegt.“.

(2) Die Ausgaben, die sich aus der Anwendung dieses Artikels ergeben, werden gemäß den Modalitäten laut der Tabelle B gedeckt.

Art. 7

Aufhebung des Art. 9 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2015, Nr. 28 „Regionales Stabilitätsgesetz 2016“ betreffend die Unterstützung von Projekten für die regionale Gebietsentwicklung im Rahmen der Intermodalität

(1) Der Art. 9 des Regionalgesetzes Nr. 28/2015 wird aufgehoben.
(2) Die durch diesen Artikel entstehende

articolo trova evidenza nella tabella A.

Art. 8

Modificazioni dell'articolo 24 della legge regionale 9 novembre 1983, n. 15 e successive modificazioni "Ordinamento degli uffici regionali e norme sullo stato giuridico e trattamento economico del personale"

1. All'articolo 24 della legge regionale n. 15 del 1983 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo il comma 1 è inserito il seguente:

"1 bis. All'albo di cui al comma 1 accede anche il personale regionale che abbia conseguito l'idoneità alle funzioni dirigenziali a seguito di superamento di esame in analoghi corsi o procedure concorsuali indetti dalle Province Autonome di Trento e di Bolzano e dalle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento e di Bolzano o dai comuni della Regione ai sensi delle rispettive disposizioni normative."

b) dopo il comma 11-quater è aggiunto il seguente:

"11 quinques. Per un numero di posti non superiore al 10 per cento della dotazione organica della dirigenza e comunque per almeno una unità, l'incarico di dirigente può essere conferito dalla Giunta regionale con contratto a tempo determinato a persone esterne all'ente di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione ed in possesso dei requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire. I contratti di cui al presente comma non possono avere durata superiore a quella della legislatura e possono essere rinnovati.

Art. 9

Disposizioni correlate all'ordinamento

Minderausgabe wird in der Tabelle A angeführt.

Art. 8

Änderungen des Art. 24 des Regionalgesetzes vom 9. November 1983, Nr. 15 mit seinen späteren Änderungen „Ordnung der Ämter der Region und Bestimmungen über die dienst- und besoldungsrechtliche Stellung des Personals“

(1) Der Art. 24 des Regionalgesetzes Nr. 15/1983 mit seinen späteren Änderungen wird wie folgt geändert

a) Nach Abs. 1 wird der nachstehende Absatz eingefügt:

„(1-bis) In das Verzeichnis laut Abs. 1 wird auch das Personal der Region eingetragen, das die Eignung zur Übernahme von Führungsaufgaben durch das Bestehen der Prüfung ähnlicher Lehrgänge oder Wettbewerbsverfahren erlangt hat, die von den Autonomen Provinzen Trient und Bozen, den Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen sowie den Gemeinden der Region im Sinne der jeweiligen Gesetzesbestimmungen ausgeschrieben wurden.“

b) Nach dem Abs. 11-quater wird der nachstehende Absatz eingefügt:

„(11-quinquies) Die Regionalregierung kann in den Grenzen von 10 Prozent der Führungskräfte-Planstellen und auf jeden Fall mindestens für eine Personaleinheit den Führungsauftrag mit befristetem Arbeitsvertrag an verwaltungsexterne Personen erteilen, die eine verwaltungsintern nicht vorhandene besondere berufliche Qualifikation nachweisen können und im Besitz der für den auszuführenden Auftrag erforderlichen Voraussetzungen sind. Die Arbeitsverträge laut diesem Absatz dürfen nicht die Dauer der Legislaturperiode überschreiten und können verlängert werden.“

Art. 9

Bestimmungen in Zusammenhang mit der

finanziario della Regione e delle Province

1. In attuazione del riassetto dei rapporti finanziari concordato tra il Governo, la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e le Province autonome di Trento e di Bolzano, recepito dall'articolo 1, commi da 406 a 413 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e con particolare riferimento al concorso finanziario dinamico ivi posto a carico dei predetti enti e degli effetti positivi che esso assicura al bilancio dello Stato in termini di saldo netto da finanziare e di indebitamento netto, considerata altresì la dichiarata esaustività dei concorsi agli obiettivi di finanza pubblica posti a carico del sistema territoriale regionale integrato di cui all'articolo 79, comma 4 dello Statuto di autonomia, come modificato dalla succitata legge, la Regione impiega integralmente, al netto del predetto concorso, le risorse ad essa spettanti a norma delle leggi vigenti, ivi inclusi l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa.

Art. 10 *Nuove autorizzazioni, riduzioni di spesa e copertura finanziaria*

1. Per il triennio 2017-2019 sono autorizzate le variazioni agli stanziamenti di cui all'allegata tabella A concernenti il rifinanziamento di leggi regionali, nonché le nuove autorizzazioni e riduzioni di spesa.
2. Alla copertura delle nuove o maggiori spese derivanti dall'applicazione della presente legge si provvede con le modalità previste dalle tabelle B e C.

Finanzordnung der Region und der Provinzen

(1) Zur Anwendung der zwischen der Regierung, der Autonomen Region Trentino-Südtirol und den Autonomen Provinzen Trient und Bozen vereinbarten und im Art. 1 Abs. 406-413 des Gesetzes vom 23. Dezember 2014, Nr. 190 umgesetzten Neuregelung der Finanzbeziehungen, und insbesondere mit Bezug auf den damit vorgesehenen dynamischen finanziellen Beitrag zu Lasten der obgenannten Körperschaften und auf die positiven Auswirkungen desselben auf den Staatshaushalt in Form des zu finanzierenden Nettosaldos und der Nettoverschuldung, sowie in Anbetracht der Tatsache, dass die für die Ziele der öffentlichen Finanzen geleisteten Beiträge zu Lasten des integrierten regionalen Territorialsystems im Sinne des Art. 79 Abs. 4 des Autonomiestatuts in der durch das obgenannte Gesetz geänderten Fassung als ausreichend erklärt wurden, verwendet die Region die ihr laut den geltenden Gesetzen zustehenden Ressourcen vollständig, einschließlich des Verwaltungsüberschusses und des zweckgebundenen Mehrjahresfonds für Einnahmen und Ausgaben, abzüglich des oben genannten Beitrags.

Art. 10 *Neue Ermächtigungen, Ausgabenverminderungen und finanzielle Deckung*

- (1) Für den Dreijahreszeitraum 2017-2019 werden die Änderungen der Ansätze laut Anlage A betreffend die Neufinanzierung von Regionalgesetzen sowie die neuen Ermächtigungen und die Ausgabenverminderungen genehmigt.
- (2) Die durch die Anwendung dieses Regionalgesetzes entstehenden neuen oder höheren Ausgaben werden gemäß den Modalitäten gedeckt, die in den Tabellen B und C vorgesehen sind.

Art. 11
Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 11
Inkrafttreten

(1) Dieses Gesetz tritt am Tag nach seiner Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft.

TABELLA A - Rifinanziamento di leggi regionali, nuove autorizzazioni e riduzioni di spesa inerenti il bilancio di previsione 2017-2019

		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Missione 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma 01: ORGANI ISTITUZIONALI	GIA' AUT.	810.000,00	810.000,00	0,00
	NUOVO	810.000,00	810.000,00	810.000,00
	VARIAZ.	0,00	0,00	810.000,00
Programma 03: GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	GIA' AUT.	38.422.000,00	34.572.000,00	0,00
	NUOVO	39.574.000,00	36.026.000,00	31.908.000,00
	VARIAZ.	1.152.000,00	1.454.000,00	31.908.000,00
Programma 04: GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	GIA' AUT.	71.500,00	71.500,00	0,00
	NUOVO	127.500,00	127.500,00	127.500,00
	VARIAZ.	56.000,00	56.000,00	127.500,00
Programma 05: GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	GIA' AUT.	1.970.000,00	1.970.000,00	0,00
	NUOVO	1.950.000,00	1.950.000,00	1.950.000,00
	VARIAZ.	-20.000,00	-20.000,00	1.950.000,00
Programma 07: ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	GIA' AUT.	30.000,00	15.000,00	0,00
	NUOVO	61.100,00	30.000,00	60.000,00
	VARIAZ.	31.100,00	15.000,00	60.000,00
Programma 08: STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	GIA' AUT.	1.430.000,00	1.430.000,00	0,00
	NUOVO	1.725.000,00	1.725.000,00	1.725.000,00
	VARIAZ.	295.000,00	295.000,00	1.725.000,00
Programma 10: RISORSE UMANE	GIA' AUT.	21.389.678,39	21.080.000,00	0,00
	NUOVO	21.384.678,39	21.120.000,00	20.820.000,00
	VARIAZ.	-5.000,00	40.000,00	20.820.000,00
Programma 11: ALTRI SERVIZI GENERALI	GIA' AUT.	735.000,00	735.000,00	0,00
	NUOVO	635.000,00	635.000,00	635.000,00
	VARIAZ.	-100.000,00	-100.000,00	635.000,00

TABELLA A - Rifinanziamento di leggi regionali, nuove autorizzazioni e riduzioni di spesa inerenti il bilancio di previsione 2017-2019

		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Missione 02: GIUSTIZIA				
Programma 01: UFFICI GIUDIZIARI	GIA' AUT.	4.385.000,00	4.385.000,00	0,00
	NUOVO	3.637.000,00	3.012.000,00	3.012.000,00
	VARIAZ.	-748.000,00	-1.373.000,00	3.012.000,00
Missione 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI				
Programma 02: ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	GIA' AUT.	14.220.000,00	14.220.000,00	0,00
	NUOVO	14.580.000,00	14.580.000,00	14.580.000,00
	VARIAZ.	360.000,00	360.000,00	14.580.000,00
Missione 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma 07: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	GIA' AUT.	775.000,00	775.000,00	0,00
	NUOVO	775.000,00	775.000,00	775.000,00
	VARIAZ.	0,00	0,00	775.000,00
Missione 18: RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI				
Programma 01: RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	GIA' AUT.	153.866.666,60	142.816.666,60	0,00
	NUOVO	158.942.666,60	149.191.666,60	136.397.866,60
	VARIAZ.	5.076.000,00	6.375.000,00	136.397.866,60
Missione 19: RELAZIONI INTERNAZIONALI				
Programma 01: RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	GIA' AUT.	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
	NUOVO	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
	VARIAZ.	0,00	0,00	3.000.000,00
Missione 20: FONDI E ACCANTONAMENTI				
Programma 01: FONDO DI RISERVA	GIA' AUT.	2.350.000,00	5.230.000,00	0,00
	NUOVO	21.471.000,00	20.971.000,00	24.971.000,00
	VARIAZ.	19.121.000,00	15.741.000,00	24.971.000,00
Programma 02: FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	GIA' AUT.	0,00	0,00	0,00

TABELLA A - Rifinanziamento di leggi regionali, nuove autorizzazioni e riduzioni di spesa inerenti il bilancio di previsione 2017-2019

		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
	NUOVO	0,00	0,00	0,00
	VARIAZ.	0,00	0,00	0,00
Programma 03: ALTRI FONDI	GIA' AUT.	5.110.321,61	6.959.000,00	0,00
	NUOVO	11.027.000,00	5.273.000,00	16.287.000,00
	VARIAZ.	5.916.678,39	-1.686.000,00	16.287.000,00
Missione 60: ANTICIPAZIONI FINANZIARIE				
Programma 01: RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	GIA' AUT.	15.090.000,00	15.090.000,00	0,00
	NUOVO	15.090.000,00	15.090.000,00	15.090.000,00
	VARIAZ.	0,00	0,00	15.090.000,00
Missione 99: SERVIZI PER CONTO TERZI				
Programma 01: SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	GIA' AUT.	9.450.000,00	9.450.000,00	0,00
	NUOVO	9.385.000,00	9.385.000,00	9.385.000,00
	VARIAZ.	-65.000,00	-65.000,00	9.385.000,00
TOTALE NUOVE O ULTERIORI SPESE AUTORIZZATE		32.007.778,39	24.336.000,00	281.533.366,60
TOTALE RIDUZIONI DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI		-938.000,00	-3.244.000,00	0,00

TABELLE A - Neufinanzierung von Regionalgesetzen, neue Ermächtigungen und Ausgabenverminderungen im Zusammenhang mit dem Haushaltsvoranschlag 2017-2019

		Jahres 2017	Jahres 2018	Jahres 2019
Aufgabenbereich 01: INSTITUTIONELLE ALLGEMEIN- UND VERWALTUNGSDIENSTE				
Programm 01: INSTITUTIONELLE ORGANE	ber.geneh.	810.000,00	810.000,00	0,00
	neu	810.000,00	810.000,00	810.000,00
	Änd.	0,00	0,00	810.000,00
Programm 03: WIRTSCHAFTS- UND FINANZVERWALTUNG, PROGRAMMIERUNG UND VERWALTUNGSAMT	ber.geneh.	38.422.000,00	34.572.000,00	0,00
	neu	39.574.000,00	36.026.000,00	31.908.000,00
	Änd.	1.152.000,00	1.454.000,00	31.908.000,00
Programm 04: VERWALTUNG DER EINNAHMEN AUS ABGABEN UND STEUERBERATUNGSDIENSTE	ber.geneh.	71.500,00	71.500,00	0,00
	neu	127.500,00	127.500,00	127.500,00
	Änd.	56.000,00	56.000,00	127.500,00
Programm 05: VERWALTUNG DER STAATS- UND VERMÖGENSGÜTER	ber.geneh.	1.970.000,00	1.970.000,00	0,00
	neu	1.950.000,00	1.950.000,00	1.950.000,00
	Änd.	-20.000,00	-20.000,00	1.950.000,00
Programm 07: WAHLEN UND VOLKSBEFRAGUNGEN - EINWOHNERMELDE- UND STANDESAMT	ber.geneh.	30.000,00	15.000,00	0,00
	neu	61.100,00	30.000,00	60.000,00
	Änd.	31.100,00	15.000,00	60.000,00
Programm 08: STATISTIK UND INFORMATIONSSYSTEME	ber.geneh.	1.430.000,00	1.430.000,00	0,00
	neu	1.725.000,00	1.725.000,00	1.725.000,00
	Änd.	295.000,00	295.000,00	1.725.000,00
Programm 10: HUMANE RESSOURCEN	ber.geneh.	21.389.678,39	21.080.000,00	0,00
	neu	21.384.678,39	21.120.000,00	20.820.000,00
	Änd.	-5.000,00	40.000,00	20.820.000,00
Programm 11: SONSTIGE ALLGEMEINE DIENSTE	ber.geneh.	735.000,00	735.000,00	0,00
	neu	635.000,00	635.000,00	635.000,00
	Änd.	-100.000,00	-100.000,00	635.000,00

TABELLE A - Neufinanzierung von Regionalgesetzen, neue Ermächtigungen und Ausgabenverminderungen im Zusammenhang mit dem Haushaltsvoranschlag 2017-2019

Aufgabenbereich 02: JUSTIZ

Programm 01: JUSTIZABTEILUNGEN	ber.geneh.	4.385.000,00	4.385.000,00	0,00
	neu	3.637.000,00	3.012.000,00	3.012.000,00
	Änd.	-748.000,00	-1.373.000,00	3.012.000,00

Aufgabenbereich 05: SCHUTZ UND AUFWERTUNG KULTURELLER GÜTER UND TÄTIGKEITEN

Programm 02: KULTURARBEIT UND VERSCHIEDENE INITIATIVEN IM KULTURBEREICH	ber.geneh.	14.220.000,00	14.220.000,00	0,00
	neu	14.580.000,00	14.580.000,00	14.580.000,00
	Änd.	360.000,00	360.000,00	14.580.000,00

Aufgabenbereich 12: SOZIALE RECHTE, SOZIAL- UND FAMILIENPOLITIK

Programm 07: PROGRAMMIERUNG UND STEUERUNG DER SOZIO-SANITÄREN UND SOZIALEN DIENSTE	ber.geneh.	775.000,00	775.000,00	0,00
	neu	775.000,00	775.000,00	775.000,00
	Änd.	0,00	0,00	775.000,00

Aufgabenbereich 18: BEZIEHUNGEN ZU DEN ANDEREN GEBIETS- UND LOKALKÖRPERSCHAFTEN

Programm 01: BEZIEHUNGEN ZU DEN ANDEREN GEBIETSKÖRPERSCHAFTEN	ber.geneh.	153.866.666,60	142.816.666,60	0,00
	neu	158.942.666,60	149.191.666,60	136.397.866,60
	Änd.	5.076.000,00	6.375.000,00	136.397.866,60

Aufgabenbereich 19: INTERNATIONALE BEZIEHUNGEN

Programm 01: INTERNATIONALE BEZIEHUNGEN UND KOOPERATION IN DER ENTWICKLUNG	ber.geneh.	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
	neu	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
	Änd.	0,00	0,00	3.000.000,00

Aufgabenbereich 20: FONDS UND RÜCKSTELLUNGEN

Programm 01: RESERVEFONDS	ber.geneh.	2.350.000,00	5.230.000,00	0,00
	neu	21.471.000,00	20.971.000,00	24.971.000,00
	Änd.	19.121.000,00	15.741.000,00	24.971.000,00

TABELLE A - Neufinanzierung von Regionalgesetzen, neue Ermächtigungen und Ausgabenverminderungen im Zusammenhang mit dem Haushaltsvoranschlag 2017-2019

Programm 02: FONDS FÜR ZWEIFELHAFTE FORDERUNGEN	ber.geneh.	0,00	0,00	0,00
	neu	0,00	0,00	0,00
	Änd.	0,00	0,00	0,00
Programm 03: SONSTIGE FONDS	ber.geneh.	5.110.321,61	6.959.000,00	0,00
	neu	11.027.000,00	5.273.000,00	16.287.000,00
	Änd.	5.916.678,39	-1.686.000,00	16.287.000,00
Aufgabenbereich 60: FINANZVORSCHÜSSE				
Programm 01: RÜCKERSTATTUNG VON SCHATZMEISTERVORSCHÜSSE	ber.geneh.	15.090.000,00	15.090.000,00	0,00
	neu	15.090.000,00	15.090.000,00	15.090.000,00
	Änd.	0,00	0,00	15.090.000,00
Aufgabenbereich 99: DIENSTE IM AUFTRAG DRITTER				
Programm 01: DIENSTE FÜR DRITTE -DURCHLAUFPPOSTEN	ber.geneh.	9.450.000,00	9.450.000,00	0,00
	neu	9.385.000,00	9.385.000,00	9.385.000,00
	Änd.	-65.000,00	-65.000,00	9.385.000,00
NEUE ODER WEITERE GENEHMIGTE AUSGABEN INSGESAMT		32.007.778,39	24.336.000,00	281.533.366,60
KÜRZUNGEN VON VORHERGEHENDEN AUSGABENERMÄCHTIGUNGEN INSGESAMT		-938.000,00	-3.244.000,00	0,00

TABELLA B - Nuove o maggiori spese derivanti dalla legge regionale di stabilità 2017

Articolo	Descrizione	Missione	Programma	Capitolo/i	Modalità autorizzativa della spesa
1	Disposizione inerente il contributo straordinario per le spese di attivazione dei nuovi comuni	18	01	18012.0030	Tabella A
2	Disposizioni concernenti interventi di previdenza integrativa a favore delle persone casalinghe, dei lavoratori stagionali e dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	18	01	18011.0090	Bilancio
3	Disposizioni concernenti il pacchetto famiglia e previdenza sociale	18	01	18011.0090	Bilancio
6	Disposizione concernente i tirocini formativi	01	11	01111.0240	Tabella A

TABELLE B - Aus dem Stabilitätsgesetz 2017 der Region entstehende neue oder höhere Ausgaben

Artikel	Beschreibung	Aufgaben- bereich	Programm	Kapitel	Ausgaben- ermächtigung
1	Bestimmung betreffend den außerordentlichen Betrag für die Ausgaben zur Errichtung der neuen Gemeinden	18	01	18012.0030	Tabelle A
2	Bestimmungen betreffend Maßnahmen der Ergänzungsvorsorge zugunsten der im Haushalt tätigen Personen, der Saisonarbeiter und der Bauern, Halb- und Teilpächter	18	01	18011.0090	Haushalt
3	Bestimmungen betreffend das Familienpaket und die Sozialvorsorge	18	01	18011.0090	Haushalt
6	Bestimmung betreffend die Ausbildungspraktika	01	11	01111.0240	Tabelle A

TABELLA C - Copertura finanziaria

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Oneri complessivi da coprire			
Nuove o ulteriori spese autorizzate (Tabella A)	€ 32.007.778,39	€ 24.336.000,00	€ 281.533.366,60
TOTALE ONERI DA COPRIRE	€ 32.007.778,39	€ 24.336.000,00	€ 281.533.366,60
Mezzi di copertura			
Riduzioni di spese (Tabella A)	€ 938.000,00	€ 3.244.000,00	€ -
Quota maggiori entrate	€ 31.069.778,39	€ 21.092.000,00	€ 281.533.366,60
TOTALE MEZZI DI COPERTURA	€ 32.007.778,39	€ 24.336.000,00	€ 281.533.366,60

TABELLE C - Finanzielle Deckung

	Haushalt Jahr 2017	Haushalt Jahr 2018	Haushalt Jahr 2019
Zu deckende Gesamtausgaben			
Neue oder weitere genehmigte Ausgaben (Tabelle A)	€ 32.007.778,39	€ 24.336.000,00	€ 281.533.366,60
ZU DECKENDE GESAMTAUSGABEN	€ 32.007.778,39	€ 24.336.000,00	€ 281.533.366,60
Deckungsmittel			
Ausgabenkürzungen (Tabelle A)	€ 938.000,00	€ 3.244.000,00	€ -
Anteil Mehreinnahmen	€ 31.069.778,39	€ 21.092.000,00	€ 281.533.366,60
DECKUNGSMITTEL INSGESAMT	€ 32.007.778,39	€ 24.336.000,00	€ 281.533.366,60